

Legge regionale 28 aprile 1998, n. 18.

Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

promulga

la seguente legge:

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La presente legge reca norme in materia di conferimento, da parte dell'Amministrazione regionale, nell'ambito delle sue finalità istituzionali, degli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione stessa, con esclusione degli incarichi professionali disciplinati dal Capo IV della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici) e fatta salva l'applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi).

**CAPO I
CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**Art. 2
(Finalità)**

1. Gli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale sono finalizzati a soddisfare particolari esigenze eccedenti le normali competenze del personale dipendente ovvero in assenza di personale in possesso dei requisiti di professionalità necessari o quando il medesimo non possa essere distolto dalle normali attività di servizio.

2. Gli incarichi devono consentire, oltre al raggiungimento degli specifici obiettivi individuati nei relativi atti deliberativi, anche un apporto qualificato alle capacità professionali e alle conoscenze del personale regionale.

Loi régionale n° 18 du 28 avril 1998,

portant dispositions pour l'attribution de fonctions aux sujets n'appartenant pas à l'Administration régionale, pour la constitution d'organes collégiaux non permanents, pour l'organisation et la participation aux manifestations publiques et pour des campagnes publicitaires.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

**LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

promulgue

la loi dont la teneur suit :

**Art. 1^{er}
(Objet)**

1. La présente loi fixe des dispositions en matière d'attribution de fonctions, de la part de l'Administration régionale, dans le cadre de ses fins institutionnelles, aux sujets n'appartenant pas à l'Administration régionale, à l'exception des missions professionnelles réglementées par le Chapitre IV de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, en matière de travaux publics, et sans préjudice des dispositions visées au décret législatif n° 157 du 17 mars 1995, portant application de la directive 92/50 /CE en matière de marchés publics de services.

**CHAPITRE 1^{ER}
ATTRIBUTION DES FONCTIONS**

**Art. 2
(Finalités)**

1. L'attribution de fonctions aux sujets n'appartenant pas à l'Administration régionale a pour but de satisfaire à des exigences particulières qui dépassent les compétences ordinaires attribuées aux personnels de l'Administration ou à défaut de personnels répondant aux conditions professionnelles nécessaires ou lorsque lesdits personnels ne peuvent être détournés de leurs activités de service.

2. L'attribution de fonctions doit permettre, outre que d'atteindre les objectifs spécifiques fixés dans les délibérations y afférentes, d'apporter une contribution qualifiée aux capacités professionnelles et aux connaissances des personnels régionaux.

Art. 3
(Tipologia)

1. Gli incarichi possono essere di natura professionale e avere per oggetto consulenze, studi e indagini, collaborazioni tecniche di alta qualificazione.

2. Sono esclusi dalla disciplina della presente legge, date le specifiche competenze richieste, gli incarichi:

- a) per rogiti notarili;
- b) per arbitrati;
- c) per assistenza fiscale, legale e patrocinio;
- d) per revisioni, commissariamenti e liquidazioni di enti cooperativi;
- e) per direzioni artistiche e collaborazioni per la realizzazione di iniziative culturali a scadenza ripetitiva;
- f) per direzioni di esercizio ed assistenza tecnica di impianti funiviari e tramviari di proprietà dell'Amministrazione regionale;
- g) per l'esercizio di funzioni specialistiche per l'applicazione della normativa in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- h) per il coordinamento delle attività di vigilanza per la sicurezza degli uffici regionali;
- i) per docenze e per funzioni di tutori;
- l) per relazioni in conferenze e convegni;
- m) per mere rilevazioni statistiche di dati.

3. Sono altresì esclusi gli incarichi da conferire a organi ed a enti strumentali della Regione e a società con capitale a maggioranza diretta o indiretta regionale.

4. La Giunta regionale è autorizzata ad affidare gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 con propria deliberazione.

Art. 4
(Destinatari)

1. Gli incarichi possono essere conferiti a persone fisiche e a persone giuridiche legalmente e fiscalmente abilitate a fornire le prestazioni richieste.

2. In caso di affido di incarico a persone giuridiche devono essere individuati la persona incaricata di tenere i rapporti con l'amministrazione regionale e il soggetto responsabile del corretto, tempestivo e congruo svolgimento dell'incarico medesimo.

3. Nel caso di affido di incarico a persone giuridiche individuate all'esterno della Regione, che devono o possono avvalersi della collaborazione di terzi, detta collaborazione deve essere preferibilmente richiesta a soggetti dotati di particolari conoscenze della realtà valdostana.

Art. 3
(Typologie)

1. Les fonctions peuvent être de nature professionnelle et avoir pour objet des conseils, des études, des enquêtes et des collaborations techniques de haute qualification.

2. Les fonctions suivantes, étant donné les compétences spécifiques requises, sont exclues de la réglementation de la présente loi:

- a) établissement d'actes notariés ;
- b) arbitrages ;
- c) assistance fiscale, légale et aide judiciaire ;
- d) révision de comptes, redressement et liquidation judiciaires des sociétés coopératives ;
- e) direction artistique et collaborations pour la réalisation d'initiatives culturelles à caractère répétitif ;
- f) direction d'exercice et assistance technique de liaison téléportée et de lignes de tramway propriété régionale ;
- g) fonctions spécialisées relatives à l'application des dispositions en matière de sécurité et de santé des travailleurs sur les lieux de travail ;
- h) coordination des activités de surveillance en vue de la sécurité des bureaux régionaux ;
- i) fonctions d'enseignement et de tutorat ;
- l) relations relatives aux conférences et colloques ;
- m) relevés statistiques de données.

3. Sont également exclues les fonctions à conférer aux organes et aux organismes qui exercent des fonctions pour compte de la Région et aux sociétés dans lesquelles cette dernière est majoritaire, directement ou indirectement.

4. Le Gouvernement régional est autorisé à attribuer, par délibération, les fonctions visées aux alinéas 2 et 3.

Art. 4
(Bénéficiaires)

1. Les fonctions peuvent être attribuées aux personnes physiques et aux personnes morales légalement et fiscalement aptes à fournir les prestations requises.

2. En cas d'attribution de fonctions aux personnes morales, il y a lieu de désigner la personne chargée de tenir les contacts avec l'administration régionale, ainsi que la personne qui veille à ce que la prestation soit fournie de manière correcte, congrue et en temps utile.

3. En cas d'attribution de fonctions aux personnes morales choisies à l'extérieur de la Région, qui doivent ou peuvent se servir de la collaboration d'autres personnes, ladite collaboration doit être demandée, de préférence, à des sujets connaissant particulièrement la réalité valdôtaine.

Art. 5
(Condizioni di conferimento)

1. Gli incarichi sono conferiti, con motivato provvedimento della Giunta regionale, a soggetti, dotati di specifica e comprovata competenza in materia, che forniscono adeguate garanzie sullo svolgimento dei compiti da affidare.

2. Gli incaricati non possono essere titolari contemporaneamente di più di un incarico. A tale condizione si può derogare nel caso in cui la prestazione non possa procedere o non possa essere ultimata per situazioni eccezionali, indipendenti dalla volontà del soggetto cui l'incarico è stato conferito. In questo caso il provvedimento che conferisce un nuovo incarico deve indicare espressamente la motivazione della deroga.

3. Ogni incarico non può eccedere il periodo di mesi undici. Un eventuale rinnovo è soggetto alle medesime procedure del precedente incarico ed in ogni caso deve trascorrere un periodo minimo di vacanza di quarantacinque giorni rispetto al termine dell'incarico precedente. In caso di incarichi di durata inferiore a mesi undici, il periodo di vacanza è ridotto proporzionalmente.

Art. 6
(Natura dell'incarico)

1. In ogni caso l'incarico non può configurarsi come rapporto di lavoro dipendente, bensì di natura libero-professionale, regolato dagli articoli 2229 e seguenti del codice civile, oppure di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale.

Art. 7
(Procedure per il conferimento)

1. La struttura regionale competente deve acquisire dal soggetto incaricando:

- a) curriculum dettagliato e documentazione comprovanti l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale, se occorrente, in relazione alla tipologia dell'incarico; nel caso di incarichi affidati a persone giuridiche la predetta documentazione deve essere prodotta dagli esperti che devono fornire le prestazioni;
- b) attestazione dell'insussistenza di incompatibilità o di cause di esclusione previste dall'art. 8;
- c) preventivo della spesa delle prestazioni e tempi della loro esecuzione.

2. In ogni caso la struttura regionale competente deve accertare e attestare la congruità dei costi previsti, sulla base delle tariffe professionali ovvero, in loro assenza, dei prezzi di mercato correnti.

Art. 8
(Cause di incompatibilità e di esclusione)

1. Non possono essere conferiti incarichi a dipendenti di enti pubblici impiegati a tempo pieno, esclusi i docenti uni-

Art. 5
(Conditions d'attribution)

1. Les fonctions sont attribuées, par acte motivé du Gouvernement régional, aux sujets qui font preuve d'une compétence spécifique et attestée en la matière et qui fournissent des garanties adéquates sur l'exercice des fonctions.

2. Les personnes physiques ou morales ne peuvent cumuler les fonctions. Il est possible de déroger à cette condition si la prestation ne peut être poursuivie ou terminée dans des cas exceptionnels, indépendamment de la volonté du sujet à qui les fonctions ont été attribuées. Dans ce cas l'acte qui confère de nouvelles fonctions doit indiquer expressément le motif de la dérogation.

3. La durée des différentes fonctions ne peut dépasser les onze mois. Une éventuelle reconduction est soumise aux mêmes procédures que l'attribution précédente et en tout cas une période de quarante-cinq jours au moins doit s'écouler après la fin de la prestation précédente. En cas de fonctions durant moins de onze mois, la période de vacance est réduite en proportion.

Art. 6
(Nature des fonctions)

1. En tout état de cause, la fonction ne peut être assimilée à un rapport de travail salarié, mais de profession libérale régi par les articles 2229 et suivants du code civil, ou bien de collaboration coordonnée et à caractère continu ou bien occasionnel.

Art. 7
(Procédures d'attribution)

1. La structure régionale compétente doit obtenir du sujet chargé de fonctions :

- a) un curriculum détaillé et la documentation prouvant son immatriculation au tableau ou au répertoire professionnel, le cas échéant, relativement au type de fonctions ; en cas de fonctions attribuées aux personnes morales, ladite documentation doit être présentée par les experts qui fournissent la prestation ;
- b) une déclaration attestant qu'il n'existe pas de causes d'incompatibilité ou d'exclusion au sens de l'art. 8 ;
- c) le devis des prestations et les délais d'exécution.

2. En tout état de cause, la structure régionale compétente doit vérifier et attester la congruité des devis, sur la base des tarifs professionnels ou, à défaut de ceux-ci, des prix du marché.

Art. 8
(Causes d'incompatibilité et d'exclusion)

1. Il ne peut être attribué de fonctions aux employés d'organismes publics à plein temps, à l'exception des pro-

versitari, ai membri del Consiglio regionale ed ai parlamentari eletti in Valle d'Aosta, nonché a coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale nella materia oggetto dell'incarico.

2. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 51, comma 2, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale).

Art. 9
(Contenuto degli atti di conferimento)

1. Le deliberazioni della Giunta regionale di incarico devono contenere:

- a) il nominativo del soggetto, la ragione oppure la denominazione sociale dell'ente incaricando, la qualifica e i dati anagrafici e fiscali;
- b) l'oggetto, la durata, le modalità e le condizioni per l'espletamento dell'incarico;
- c) la motivazione della scelta del destinatario dell'incarico rilasciata dal dirigente della struttura regionale competente;
- d) la previsione del compenso e il relativo impegno di spesa con l'indicazione delle modalità di liquidazione;
- e) la struttura regionale di riferimento e il dirigente regionale con il quale l'incarico deve mantenere i rapporti e del quale deve seguire le direttive.

2. La deliberazione approva lo schema di convenzione o di disciplinare d'incarico che deve contenere, tra l'altro, le opportune clausole di salvaguardia a favore dell'Amministrazione regionale, fra le quali le penali per eventuali ritardi nella fornitura delle prestazioni, la facoltà di recesso disciplinata dall'art. 2237 del codice civile, i diritti sulla proprietà delle opere, nonché il divieto di utilizzo delle stesse per altre finalità senza preventiva autorizzazione.

La convenzione o il disciplinare d'incarico deve essere sottoscritto dalle parti entro sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di conferimento dell'incarico, a pena di decadenza dello stesso.

Art. 10
(Elenco degli incarichi)

1. Presso la segreteria della Giunta regionale è tenuto un elenco degli incarichi conferiti ai sensi della presente legge, nonché di quelli conferiti ai sensi della l.r. 12/1996, nel quale sono indicati l'oggetto dell'incarico, i soggetti destinatari e i compensi previsti. Tale elenco è tenuto costantemente aggiornato ed è pubblico.

2. La Giunta regionale stabilisce le modalità e le forme di pubblicizzazione dell'elenco degli incarichi.

fesseurs d'université, aux membres du Conseil régional et aux parlementaires élus en Vallée d'Aoste, ainsi qu'à ceux qui se trouveraient dans une situation de conflit d'intérêts avec l'Administration régionale dans la matière faisant l'objet de la fonction.

2. La présente loi est appliquée sans préjudice des dispositions visées au deuxième alinéa de l'art. 51 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995, portant réforme de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel.

Art. 9
(Contenu des actes d'attribution)

1. Les délibérations du Gouvernement régional attribuant lesdites fonctions doivent mentionner :

- a) le nom du sujet, la raison ou la dénomination sociale de l'organisme à qui sont attribuées les fonctions, leur titre et leurs coordonnées ;
- b) l'objet, la durée, les modalités et les conditions pour l'exercice des fonctions ;
- c) la raison du choix du bénéficiaire desdites fonctions, établie par le directeur de la structure régionale compétente ;
- d) la prévision des honoraires et l'engagement de dépense y afférent, avec indication des modalités de liquidation ;
- e) la structure régionale de référence et le directeur régional avec qui le bénéficiaire doit rester en contact et dont il doit suivre les directives.

2. La délibération approuve le schéma de convention ou de cahier des charges où doivent figurer, entre autres, les clauses opportunes de sauvegarde au profit de l'Administration régionale, dont les pénalités pour tout retard dans la fourniture des prestations, le droit de résiliation réglementé par l'art. 2237 du code civil, les droits d'auteur ainsi que l'interdiction d'utiliser les oeuvres pour d'autres finalités sans autorisation préalable.

La convention ou le cahier des charges doit être signé par les parties dans un délai de soixante jours à compter de la date d'applicabilité de la délibération d'attribution des fonctions, sous peine d'annulation de celles-ci.

Art. 10
(Liste des fonctions)

1. Au secrétariat du Gouvernement régional est déposée la liste des fonctions attribuées aux termes de la présente loi, ainsi que de celles qui sont attribuées aux termes de la LR 12/1996, où figurent l'objet des fonctions, les bénéficiaires et les rémunérations y afférentes. Ladite liste, qui est régulièrement mise à jour, est publique.

2. Le Gouvernement régional établit les modalités et les formes de publicité de la liste des fonctions.

CAPO II
COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI

Art. 11
(Commissioni tecniche, consultive,
di valutazione ed altri organi collegiali)

1. Il presente Capo disciplina la partecipazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale ad organi collegiali e a commissioni tecniche, consultive o di valutazione, non previsti da specifiche leggi di settore, costituiti allo scopo di fornire pareri e proposte nell'interesse dell'Amministrazione stessa, con esclusione degli organismi previsti da specifiche leggi e per l'espletamento di concorsi disciplinati dal regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli enti locali della Valle d'Aosta).

2. Agli incaricati può essere corrisposto, ove non fissato per legge, un compenso anche sotto forma di gettone di presenza, stabilito di volta in volta sulla base di indirizzi fissati dalla Giunta regionale, tenuto conto dell'entità, della rilevanza, della professionalità e della qualità della prestazione. Può anche essere riconosciuto il rimborso delle spese vive.

Art. 12
(Organizzazione, adesione e partecipazione
a convegni e ad altre manifestazioni)

1. La Regione promuove convegni di studio, riunioni ed altre manifestazioni pubbliche su temi e problemi attinenti alle sue competenze e funzioni istituzionali, sia direttamente sia in collaborazione con altri enti pubblici e/o con soggetti privati. Nel caso in cui l'organizzazione sia di esclusiva pertinenza della Regione, le spese sono assunte a totale carico del bilancio regionale; nel caso in cui l'organizzazione avvenga in collaborazione con altri soggetti, la Regione può assumere direttamente gli oneri relativi alle attività svolte a propria cura.

2. La Regione può aderire ovvero concedere il patrocinio a convegni, riunioni, incontri, congressi, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche attinenti all'esplicazione delle sue competenze e funzioni, organizzati da soggetti terzi di natura pubblica o privata, con o senza una sua partecipazione finanziaria.

3. Per l'ottenimento dell'intervento finanziario, i proponenti devono presentare domanda all'amministratore regionale interessato all'iniziativa, corredata di una relazione sulla natura dell'iniziativa stessa e di un preventivo delle spese e delle eventuali entrate.

4. I contributi sono concessi dalla Giunta regionale nella misura massima del cinquanta per cento della spesa ritenuta ammissibile, determinata in base ad una valutazione di congruità effettuata dalla struttura regionale competente anche in relazione all'importanza della manifestazione.

CHAPITRE II
COMMISSIONS ET ORGANES COLLÉGIAUX

Art. 11
(Commissions techniques, consultatives,
d'évaluation et autres organes collégiaux)

1. Le présent chapitre régit la participation des sujets n'appartenant pas à l'Administration régionale aux organes collégiaux et aux commissions techniques, consultatives ou d'évaluation, non prévus par des lois de secteur spécifiques, constitués à l'effet de fournir des avis et des propositions au profit de l'Administration régionale, à l'exception des organismes prévus par des lois spéciales et pour le déroulement de concours régis par le règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 (Dispositions en matière d'accès aux organigrammes de l'administration régionale, des établissements publics non économiques dépendant de la Région et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste).

2. Les bénéficiaires peuvent percevoir une rémunération, dans le cas où celle-ci ne serait pas prévue par la loi, même sous forme de jeton de présence, établie chaque fois sur la base des orientations fixées par le Gouvernement régional, compte tenu du professionnalisme requis, de l'importance et de la qualité des prestations. Le remboursement des frais est également prévu.

Art. 12
(Organisation, adhésion et participation aux congrès
et aux autres manifestations)

1. La Région favorise les congrès, les réunions et autres manifestations publiques portant sur des thèmes et des problèmes ayant trait à ses compétences et fonctions institutionnelles, aussi bien directement qu'en collaboration avec d'autres établissements publics et/ou avec des particuliers. Au cas où l'organisation desdites manifestations concernerait uniquement la Région, les frais sont entièrement à la charge du budget régional ; au cas où lesdites manifestations seraient organisées par la Région en collaboration avec d'autres sujets, la Région peut se charger directement des frais afférents aux activités qu'elle a organisées.

2. La Région peut adhérer ou bien parrainer des colloques, des réunions, des rencontres, des congrès, des expositions, des célébrations et autres manifestations publiques ayant trait à ses compétences et fonctions, organisés par des sujets de droit public ou privé, avec ou sans son concours financier.

3. Pour obtenir une subvention, les organisateurs desdites manifestations doivent présenter une demande à l'administrateur régional intéressé par cette initiative, assortie d'une relation sur la nature de cette dernière et d'un état prévisionnel des dépenses et des recettes éventuelles.

4. Les subventions sont octroyées par le Gouvernement régional à raison de cinquante pour cent maximum de la dépense admissible, telle qu'elle a été déterminée sur la base d'une évaluation de congruité effectuée par la structure régionale compétente, compte tenu de l'importance de la manifestation.

5. Il contributo concesso ai sensi del comma 4 è liquidato a consuntivo, con provvedimento dirigenziale, su presentazione di un rendiconto generale corredato di copia della documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle somme incassate, vistato per regolarità dal soggetto organizzatore. Eventuali acconti possono essere liquidati su richiesta del soggetto organizzatore e su presentazione di un rendiconto parziale corredato di copia della documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle somme incassate.

6. Il rapporto tra l'ammontare complessivo del contributo erogato e quello delle spese ritenute ammissibili non può eccedere il rapporto tra l'ammontare del contributo inizialmente concesso e quello delle spese preventivate.

CAPO III INCARICHI PER AZIONI PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE

Art. 13 (Azioni promozionali e pubblicitarie)

1. La Regione può attivare azioni promozionali e pubblicitarie per diffondere, valorizzare e sviluppare le attività economiche, sociali e culturali nell'interesse pubblico della collettività.

2. Le azioni si attuano sia attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative espositive sia mediante mezzi mediali di diffusione.

3. All'individuazione dei soggetti e degli strumenti promotori si procede su proposta o su offerta degli stessi ovvero mediante procedure negoziate. In ogni caso i prezzi devono essere dichiarati congrui dalla struttura regionale competente.

4. All'affido degli incarichi provvede la Giunta regionale sulla base dell'istruttoria svolta dalla struttura regionale competente.

CAPO IV NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 14 (Abrogazioni)

1. La legge regionale 16 agosto 1994, n. 47 (Disciplina del conferimento di speciali incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale e dell'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni e ad altre manifestazioni) è abrogata.

Art. 15 (Disposizioni transitorie)

1. Gli incarichi conferiti ai sensi della l.r. 47/1994, anteriormente all'entrata in vigore della presente legge, mantengono validità fino alla loro scadenza.

2. Per gli incarichi in corso non sono ammesse proroghe prima della loro scadenza.

5. La subvention visée au 4e alinéa du présent article est liquidée, par acte du directeur, sur présentation d'un compte rendu général assorti d'un justificatif des dépenses et recettes portant le visa de régularité de l'organisateur. D'éventuels acomptes peuvent être versés à la demande de l'organisateur et sur présentation d'un compte rendu partiel des dépenses et des recettes, dûment justifiées.

6. Le rapport entre le montant total de la subvention octroyée et celui des dépenses admissibles ne peut excéder le rapport entre le montant de la subvention initialement octroyée et le montant des dépenses figurant au devis.

CHAPITRE III FONCTIONS RELATIVES À LA CAMPAGNE PUBLICITAIRE

Art. 13 (Actions publicitaires)

1. La Région peut mettre en oeuvre des actions publicitaires ayant pour but la diffusion, la valorisation et le développement des activités économiques, sociales et culturelles dans l'intérêt public de la collectivité.

2. Lesdites actions se réalisent par l'organisation et la participation aux expositions ou par le biais des médias.

3. Les sujets et les moyens publicitaires sont choisis sur proposition ou offre ou par le biais de procédures négociées. En tout état de cause, la structure régionale compétente doit attester la congruité des prix.

4. Les fonctions sont attribuées par le Gouvernement régional sur la base de l'instruction assurée par la structure régionale compétente.

CHAPITRE IV DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 14 (Abrogation)

1. La loi régionale n° 47 du 16 août 1994, réglementant l'attribution de fonctions spéciales à des sujets n'appartenant pas à l'administration régionale, ainsi que l'organisation, l'adhésion et la participation aux congrès et aux autres manifestations, est abrogée.

Art. 15 (Dispositions transitoires)

1. Les fonctions attribuées aux termes de la LR 47/1994, avant l'entrée en vigueur de la présente loi, sont valables jusqu'à leur expiration.

2. Les fonctions en cours ne peuvent être prorogées avant leur expiration.

Art. 16
(Disposizioni finanziarie)

1. Gli oneri previsti dalla presente legge gravano sugli stanziamenti già iscritti negli appositi capitoli del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 e pluriennale per gli anni 1998/2000.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 aprile 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 285

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 386 del 09.02.1998);
- presentato al Consiglio regionale in data 12.02.1998;
- assegnato alla 2ª Commissione consiliare permanente in data 23.02.1998;
- esaminato dalla 2ª Commissione consiliare permanente, con parere in data 19.03.1998;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25.03.1998, con deliberazione n. 3034/X;
- trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 02.04.1998;
- vistato dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 23.04.1998.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
28 APRILE 1998 N.18.

Nota all'articolo 1 :

⁽¹⁾ La legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 29 del 27 giugno 1996.

Nota all'articolo 8 :

⁽²⁾ Il comma 2 dell'articolo 51 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue :

Art. 16
(Dispositions financières)

1. Les dépenses visées à la présente loi grèveront les dotations inscrites aux chapitres correspondants du budget prévisionnel 1998 de la Région et du budget pluriannuel 1998/2000.

La présente loi est publiée au Bulletin Officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 avril 1998.

Le Président,
Dino VIÉRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 285

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 386 du 09.02.1998) ;
- présenté au Conseil régional en date du 12.02.1998 ;
- soumis à la 2^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 23.02.1998 ;
- examiné par la 2^{ème} Commission permanente du Conseil - avis en date du 19.03.1998 ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25.03.1998, délibération n° 3034/X ;
- transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 02.04.1998 ;
- visé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 22.04.1998.

«L'Amministrazione regionale può conferire ai dipendenti incaricati non compresi nei compiti d'ufficio. Al dipendente nominato si applica l'art. 4 della legge regionale 30 aprile 1980, n. 18 (Norme sullo stato giuridico ed economico del personale della Regione). La lett. b) del comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 27 marzo 1991, n. 12 (Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale) è abrogata.»

Nota all'articolo 11 :

⁽³⁾ Il regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 57 del 16 dicembre 1996.

Nota all'articolo 13 :

⁽⁴⁾ La legge regionale 16 agosto 1994, n. 47 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 37 del 30 agosto 1994.